



STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

“NICCOLO’ COPERNICO-MIKOLAJ KOPERNIK APS”

per la cooperazione siculo - polacca

Denominazione e sede

Art. 1) Ai sensi del D. Lgs. 117/2017 (“Codice del Terzo Settore”), è costituita l’Associazione di Promozione Sociale denominata “Niccolò Copernico- Mikolaj Kopernik”, d’ora in poi “Associazione”.

Art. 2) L’Associazione ha sede in CATANIA.

Attività

Art. 3) L’Associazione non persegue scopi di lucro e vieta la distribuzione, anche in forma indiretta, di utili o avanzi di gestione nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell’Associazione stessa, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge. Gli utili o gli avanzi di gestione sono impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle direttamente connesse.

Art. 4) L’Associazione intende operare per la cooperazione tra i popoli di Sicilia e Polonia, la reciproca integrazione, la diffusione delle rispettive culture e la promozione del comune progresso sociale, scientifico artistico, umano, economico.

Ed in particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano le seguenti attività:

promuovere l’accoglienza, il riconoscimento delle differenze culturali e la loro valorizzazione come risorsa e ricchezza; organizzare attività culturali, artistiche, ricreative e turistiche; cooperare con le associazioni che si occupano della collaborazione tra i popoli; sostenere ed agevolare iniziative economiche e la formazione di imprese anche in forma associata, sia in territorio italiano che all’estero; organizzare corsi di formazione e corsi professionali; assumere iniziative tendenti alla tutela dei cittadini, dei disagiati, degli immigrati, delle donne e dei minori, al recupero ed al reinserimento sociale; promuovere e diffondere la cultura della legalità; collaborare con i mass media per divulgare notizie riguardanti i rispettivi popoli; promuovere la pubblicazione di un proprio giornale e di un sito internet; contrastare ogni forma di discriminazione etnica, culturale e religiosa; organizzare corsi di lingua italiana e polacca; organizzare eventi culturali e manifestazioni scientifiche come convegni, conferenze, dibattiti, seminari, simposi, mostre, proiezioni di film e documentari, concerti e spettacoli; fornire consulenze, ricerche, traduzioni, interpretariato, assistenza ad enti, istituzioni, delegazioni e persone; mediare tra offerta e domanda di lavoro.

Prendere parte alle attività di cooperazione, alle proposte di enti, istituzioni, associazioni ed organizzazioni italiane e non, ed eventualmente partecipare a bandi ed usufruire di agevolazioni di qualunque tipo previsti dalla normativa Europea, Nazionale e Regionale, purché nell’ambito degli scopi societari.

Infine, in generale, ogni altra attività idonea, anche integrativa purchè funzionale al conseguimento delle finalità statutarie

Durata

Art. 5) La durata dell'Associazione è illimitata e la stessa potrà essere sciolta solo con delibera dell'Assemblea Straordinaria degli Associati.

Soci

Art. 6) Possono essere soci tutti coloro (senza alcuna distinzione di sesso, razza, idee e religione) che, condividendone lo spirito e gli ideali, intendono impegnarsi personalmente per il raggiungimento delle finalità previste dal presente Statuto.

Il rapporto associativo e le modalità associative sono volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo; pertanto la partecipazione alla vita associativa non potrà essere temporanea.

Art.7) L'ammissione all'Associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo su richiesta dell'aspirante socio. Le domande di ammissione a socio presentate da minorenni dovranno essere controfirmate dai genitori esercenti la potestà. Il genitore che sottoscrive la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'Associazione e risponde verso la stessa per le obbligazioni dell'associato minorenne.

Art. 8) Tutti i soci hanno diritto di:

- partecipare alle attività promosse dall'Associazione;
- partecipare alla vita associativa, esprimendo il proprio voto nelle sedi deputate, anche per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e di eventuali regolamenti;
- godere dell'elettorato attivo e passivo per la nomina degli Organi Direttivi dell'Associazione.

I soci minorenni non hanno diritto di voto attivo e passivo, come meglio specificato nell'art. 16 del presente Statuto.

Art. 9) Gli associati hanno l'obbligo di osservare lo Statuto, di rispettare le decisioni degli Organi dell'Associazione e di corrispondere le quote associative. Tali quote non sono trasmissibili né rivalutabili.

Art. 10) La qualifica di socio non è temporanea e si perde per dimissioni volontarie, espulsione, decesso.

Le dimissioni da socio devono essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo. L'espulsione è prevista quando il socio non ottemperi alle disposizioni del presente Statuto e di eventuali regolamenti, si renda moroso o ponga in essere comportamenti che provocano danni materiali o all'immagine dell'Associazione. L'espulsione è deliberata dal Consiglio Direttivo, a maggioranza assoluta dei suoi membri, e comunicata mediante lettera al socio interessato. Contro il suddetto provvedimento il socio interessato può presentare ricorso entro dieci giorni dalla data di comunicazione dell'espulsione; il ricorso sarà esaminato e risolto dall'Assemblea nella prima riunione ordinaria.

Art. 11) La perdita, per qualsiasi caso, della qualità di socio non dà diritto alla restituzione di quanto versato all'Associazione.

Art. 12) Il decesso del socio non conferisce agli eredi alcun diritto nell'ambito associativo.

Assemblea dei Soci

Art. 13) Gli Organi dell'Associazione sono: l'Assemblea dei Soci, il Consiglio Direttivo e il Presidente.

Art. 14) L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'Associazione; è composta da tutti i soci

per i quali sussiste tale qualifica al momento della convocazione e può essere ordinaria o straordinaria.

Art. 15) L'Assemblea è convocata dal Presidente almeno una volta l'anno entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del rendiconto economico-finanziario annuale e, comunque, ogni volta che il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno, ovvero quando venga fatta richiesta da almeno la metà dei soci, purché in regola con i versamenti delle quote associative.

La convocazione dell'Assemblea deve essere effettuata almeno dieci giorni prima della data della riunione mediante invio di posta elettronica e/o lettera cartacea e pubblicazione dell'avviso sulla pagina iniziale del sito web dell'Associazione e/o affissione dell'avviso nei locali dell'associazione. L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora ed il luogo della prima e della seconda convocazione, nonché l'ordine del giorno.

Art. 16) Possono intervenire all'Assemblea (ordinaria o straordinaria), con diritto di voto, tutti i soci maggiorenni purché in regola con il pagamento delle quote associative; a ciascun socio spetta un solo voto. I soci minorenni e coloro che ne esercitano la potestà genitoriale o la tutela hanno diritto di ricevere la convocazione dell'Assemblea e di potervi assistere, ma non hanno diritto voto attivo e passivo.

E' ammesso l'intervento per delega scritta esclusivamente ad altro socio. Ogni socio non può avere più di una delega.

Le votazioni dell'Assemblea avverranno, su indicazione della stessa, per alzata di mano, per appello nominale o con voto segreto.

Art. 17) All'Assemblea dei Soci spettano i seguenti compiti:

IN SEDE ORDINARIA:

- approvare il rendiconto economico-finanziario dell'anno trascorso;
- eleggere il Presidente e il Consiglio Direttivo, stabilendone il numero dei componenti;
- eleggere i sostituti dei membri del Consiglio Direttivo eventualmente dimissionari;
- deliberare su ogni altro argomento di carattere ordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno.

IN SEDE STRAORDINARIA:

- deliberare sulla trasformazione, fusione e scioglimento dell'Associazione;
- deliberare sulle proposte di modifica dello Statuto;
- deliberare su ogni altro argomento di carattere straordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno.

Art. 18) L'Assemblea Ordinaria, presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo il quale nomina fra i soci un segretario verbalizzante, è validamente costituita in prima convocazione con la presenza del 50% più uno dei soci, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti.

L'Assemblea Ordinaria delibera validamente, sia in prima che in seconda convocazione, con la maggioranza del 50% più uno dei presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno.

Tra la prima e la seconda convocazione deve intercorrere almeno un'ora.

Art. 19) L'Assemblea Straordinaria è presieduta da un Presidente nominato dall'Assemblea stessa a maggioranza semplice, il quale nomina a sua volta fra i soci un segretario verbalizzante.

Per modificare l'atto costitutivo e lo statuto, l'Assemblea Straordinaria è validamente costituita con la presenza di almeno tre quarti degli associati e delibera con la maggioranza del 50% più uno dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Art. 20) Tutte le delibere assembleari e i rendiconti, oltre ad essere debitamente trascritti nel

libro dei verbali delle Assemblee dei soci, sono pubblicizzati ai soci.

Consiglio Direttivo

Art. 21) Il Consiglio Direttivo è l'Organo esecutivo e gestionale dell'Associazione ed è eletto dall'Assemblea ogni cinque anni. Esso è composto da un minimo di tre a un massimo di sette membri, ivi compreso il Presidente che ne è membro di diritto. I membri del Consiglio sono rieleggibili e tutti gli incarichi si intendono a titolo gratuito. Il Consiglio Direttivo può essere revocato dall'Assemblea Soci; esso rimarrà in carica comunque fino all'elezione del nuovo. In caso di dimissioni di un componente del Consiglio Direttivo, viene cooptato il primo dei non eletti.

All'interno del Consiglio Direttivo saranno nominati uno o più vice Presidenti, un Segretario e un Tesoriere. Al Presidente, che ha la rappresentanza legale dell'Associazione, potranno essere delegati parte dei poteri spettanti al Consiglio Direttivo.

Art. 22) Il Consiglio Direttivo è dotato dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione. Al Consiglio Direttivo competono in particolare:

- le decisioni inerenti le spese ordinarie e straordinarie, di esercizio e in c/capitale, per la gestione dell'Associazione;
- le decisioni relative alle attività e ai servizi istituzionali, complementari e commerciali da intraprendere per il migliore conseguimento delle finalità istituzionali dell'Associazione;
- le decisioni inerenti la direzione del personale dipendente e il coordinamento dei collaboratori e dei professionisti di cui si avvale l'Associazione;
- la redazione annuale del rendiconto economico-finanziario da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro i quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio;
- la predisposizione della relazione annuale sulle attività svolte e gli obiettivi raggiunti da sottoporre all'Assemblea;
- la presentazione di un piano programmatico relativo alle attività da svolgere nel nuovo anno sociale;
- la fissazione delle quote sociali;
- la facoltà di nominare, tra i soci esterni al Consiglio, dei delegati allo svolgimento di particolari funzioni stabilite di volta in volta dal Consiglio Direttivo stesso;
- la redazione e approvazione dei Regolamenti Amministrativi e le proposte di modifica dello Statuto da sottoporsi alla successiva approvazione dell'Assemblea;
- la delibera sull'ammissione di nuovi soci;
- ogni funzione che lo statuto o le leggi non attribuiscono ad altri organi.

Art. 23) Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno due volte l'anno ovvero ogni qualvolta il Presidente o la maggioranza dei membri lo riterrà necessario. Le convocazioni del Consiglio debbono essere effettuate con avviso scritto da recapitarsi almeno tre giorni prima della data della riunione; tale avviso deve contenere l'ordine del giorno, la data, l'orario ed il luogo della seduta.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono in unica convocazione, sono valide con la presenza di almeno la maggioranza dei suoi componenti e sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, da un consigliere designato dai presenti. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

Le sedute e le deliberazioni del Consiglio possono svolgersi anche con strumenti di video conferenza e comunicazione a distanza e sono riportate in processo verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Presidente

Art.24) Il Presidente ha la firma e la rappresentanza legale e giudiziale dell'Associazione. È

eletto dall'Assemblea dei soci, insieme ai membri del Consiglio Direttivo, ogni cinque anni.

Egli presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo e ne provvede alla convocazione, vigila sull'esecuzione delle delibere dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo e, nei casi di urgenza, può esercitare i poteri del Consiglio Direttivo salvo ratifica da parte di quest'ultimo alla prima riunione utile.

Art. 25) Il Vice Presidente coadiuva o sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento.

Art. 26) Il Consiglio Direttivo decade per dimissioni contemporanee della metà più uno dei suoi componenti. In questo caso il Presidente o, in caso di suo impedimento, il Vicepresidente o in subordine il Consigliere più anziano, dovrà convocare l'Assemblea straordinaria entro quindici giorni e da tenersi entro i successivi trenta, curando l'ordinaria amministrazione.

Segretario e Tesoriere

Art. 27) Il Segretario redige i verbali delle riunioni degli organi sociali e cura la tenuta dei relativi libri e registri. Egli provvede altresì alle trattative necessarie per l'acquisto dei mezzi e dei servizi deliberati dal Consiglio Direttivo e predispone e conserva i relativi contratti e ordinativi. Provvede, inoltre, a liquidare le spese verificandone la regolarità e autorizzandone il Tesoriere al materiale pagamento.

Art. 28) Il Tesoriere presiede alla gestione amministrativa e contabile dell'Associazione redigendone le scritture contabili, provvedendo al corretto svolgimento degli adempimenti fiscali e contributivi e predisponendone, in concerto con gli altri membri del Consiglio Direttivo, il rendiconto annuale in termini economici e finanziari. Egli provvede altresì alle operazioni formali di incasso e di pagamento delle spese deliberate dal Consiglio Direttivo. Al Tesoriere spetta anche la funzione del periodico controllo delle risultanze dei conti finanziari di cassa, banca, crediti e debiti e l'esercizio delle operazioni di recupero dei crediti esigibili.

Art. 29) Le funzioni di Segretario e Tesoriere possono essere conferite anche alla stessa persona. Qualora esse siano attribuite a persone diverse, il Regolamento Amministrativo può prevedere che in caso di impedimento del Tesoriere a svolgere le proprie funzioni, ovvero nell'ipotesi di dimissioni o di revoca del medesimo, le funzioni di questo siano assunte, per il tempo necessario a rimuovere le cause di impedimento, ovvero a procedere a nuova nomina, dal Segretario o dal Vicepresidente. Il Segretario, temporaneamente impedito, dimissionario o revocato, è sostituito con le stesse modalità dal Tesoriere o dal Vicepresidente.

Patrimonio ed esercizio finanziario

Art. 30) Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- quote e contributi degli associati;
- rendite di beni mobili o immobili pervenuti all'associazione a qualunque titolo.
- eredità, donazioni e legati;
- contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- contributi dell'unione europea ed organismi internazionali;
- entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliare e, sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- erogazioni liberali degli associati e dei terzi;

- entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento quali eventi e sottoscrizioni anche a premi;

- altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale

Art. 31) All'Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse ed accessorie.

Anno sociale

Art. 32) L'anno sociale e l'esercizio finanziario vanno dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Il Consiglio Direttivo dovrà predisporre il rendiconto economico e finanziario da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio. Il rendiconto economico finanziario, oltre a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Associazione, con distinzione tra quella attinente all'attività istituzionale e quella relativa alle attività direttamente connesse, deve contenere una sintetica descrizione dei beni, contributi e lasciti ricevuti.

Indipendentemente dalla redazione del rendiconto economico finanziario annuale, l'Associazione, per ogni attività occasionale di raccolta pubblica di fondi eseguita in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze, o campagne di sensibilizzazione, redige entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio un apposito e separato rendiconto dal quale devono risultare, anche a mezzo di relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna di detta celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione.

Scioglimento

Art. 33) Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea straordinaria dei soci su proposta del Consiglio Direttivo, la quale nominerà anche i liquidatori. Il patrimonio residuo sarà devoluto ad altre associazioni di promozione sociale con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190 della legge 23.12.96, n. 662, fatta salva diversa destinazione imposta dalla legge.

Norme finali

Art. 34) La decisione su qualsiasi controversia che potesse sorgere tra gli associati, o tra costoro e l'associazione o gli organi della stessa, eccetto quelle che per legge non sono compromissibili con arbitri, sarà deferita al giudizio di tre arbitri, di cui due da nominarsi da ciascuna delle parti contendenti, ed il terzo di comune accordo. In caso di mancato accordo, il Consiglio Direttivo incaricherà il presidente del tribunale ove ha sede l'associazione di eseguire la nomina del terzo arbitro.

Norma di rinvio

Art. 35)

Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia.

Il presente Statuto è stato approvato dai soci fondatori all'Atto Costitutivo.

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE

L'anno 2020 il giorno 23 del mese di DICEMBRE sono presenti :

- 1) REITANO MARIO NATO A CATANIA IL 01/01/49
C. IDENTITÀ CA94159GB RIL. CT 12/02/2020 VAL. 01/01/2031
- 2) PULEO CRISTOFORO NATO A CATANIA IL 27/08/59
C. IDENTITÀ CA26514BS RIL. CT 12/07/18 VAL 27/08/28
- 3) DI MAURO GIAMBATTISTA NATO A SCORDIA (CT) 08/07/63
C. IDENTITÀ CA36352DO RIL CT 18/03/19 VAL 08/07/29
- 4) PULEO RAFFAELE NATO A CATANIA IL 10/11/98
C. IDENTITÀ CA52682AO RIL. CT 12/12/2017 VAL. 10/11/2028
- 5) MARCIN NIECZOREK NATO A MILANÓWEK (POLONIA) IL 12/09/81
C. IDENTITÀ' CDE 503818 RIL. DA BURMISTRZ GRODZISKA MAZ. IL 01/09/2016 VAL 01/09/2026
- 6) ANNA DUDEK-NIECZOREK NATA A MILANÓWEK IL 26/09/77 (POLONIA) C. IDENTITÀ' CGB318106
RIL. DA PREZYDENT H. SKIERNIEWICÉ IL 30/10/2017 VAL. 30/10/2027
- 7) KATARZYNA MATYSIAK NATA A NARSZANA (POLONIA) IL 23/12/1966
C. IDENTITÀ' DAR 673963 RIL. DA BURMISTRZ M. KOBYŁKA IL 08/08/2019 VAL 08/08/2029
- 8) JOANNA WĘGRZYN NATA A HAKÓW PODHALAŃSKI (POLONIA) IL 21/01/80
C. IDENTITÀ' CDU 284834 RIL. DA PREZYDENT H. ST. NARSZANY IL 30/12/2016 VAL 30/12/2026

Tra i componenti, soci fondatori, viene costituita la l'Associazione di Promozione Sociale denominata "Niccolò Copernico- Mikołaj Kopernik", associazione di cooperazione siculo-polacca d'ora in poi "Associazione".

Presiede la riunione MARIO REITANO che procede alla lettura dello Statuto che, approvato e firmato dai componenti, si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale. L'assemblea dei soci fondatori convoca la prima assemblea, che si dovrà svolgere entro un mese dalla registrazione del presente atto e procede all'elezione dei componenti del Consiglio Direttivo nelle persone di

- Presidente: MARIO REITANO

- Consiglieri: CRISTOFORO PULEO - GIAMBATTISTA DI MAURO - RAFFAELE PULEO

i quali dichiarano di accettare la carica. E DI NOMINARE COME SEDE LARGO BORDIGHERA 42 - CATANIA

Il presente atto costitutivo e statuto è soggetto ad imposta di registro in misura fissa ed è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art.82 del codice del terzo settore (D.lgs. 117/2017).

Letto approvato e sottoscritto

Catania,

23/12/2020

- | | |
|---------------------------------|--------------------------------|
| 1) <u>Mario Reitano</u> | 2) <u>Cristoforo Puleo</u> |
| 3) <u>Giambattista Di Mauro</u> | 4) <u>Raffaele Puleo</u> |
| 5) <u>Marcin Nieczorek</u> | 6) <u>Anna Dudek-Nieczorek</u> |
| 7) <u>Katarzyna Matysiak</u> | <u>Joanna Węgrzyn</u> |

18 MAR 2021 RISCOSSO € 225,50

Coco Afp*